



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Divisione IV



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Partenza - Roma, 04/02/2014
Prot. 32 / 0002493 / MA006.A001**

thomas.mackinson@gmail.com

OGGETTO: Risposta a quesito

Con riscontro al quesito del 22 gennaio u.s., relativo ad alcune problematiche inerenti il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Rappresentanze estere assunti localmente, si rappresenta quanto segue, limitatamente alle informazioni in possesso della scrivente.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Rappresentanze estere assunti localmente è regolamentato dalla Disciplina del rapporto di lavoro predisposta e siglata da questa Amministrazione, dal Ministero degli affari esteri e dalle parti sociali. Essa regola, per la parte giuridica, gli istituti giuridici del rapporto di lavoro dei Dipendenti delle Ambasciate nonché, per la parte economica, le retribuzioni e gli scatti di anzianità, riferiti ai livelli di area di appartenenza dei lavoratori.

Detta Disciplina prevede un sistema di classificazione del personale articolato su tre aree professionali, all'interno delle quali sono compresi profili professionali collocati su posizioni economiche diverse, in base ai differenti gradi di complessità delle mansioni e funzioni.

L'ultima Disciplina, attualmente in vigore è quella siglata l'11 ottobre 2011, avente validità dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, pubblicata sul sito web di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda, poi, l'aspetto fiscale, l'Agenzia delle Entrate, rispondendo a specifici quesiti, ha espresso il parere che le Rappresentanze diplomatiche non siano qualificabili quali sostituti d'imposta, precisando anche, non essere in contrasto con le ragioni erariali, l'effettuazione, su base volontaria, delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente corrisposti dalle Rappresentanze medesime.

Infine, si comunica che la scrivente non è a conoscenza né del numero degli dipendenti locali delle Rappresentanze diplomatiche, né di accertamenti di irregolarità nei confronti delle medesime effettuati da parte delle agenzie delle Entrate.

Ter

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Paola URSO)